

# RACCOLTA DIFFERENZIATA/1 Svolta sostenibile a Brancaleone Dal primo marzo parte il servizio Ecco il vademecum dell'Ased

di AGOSTINO BELCASTRO

**BRANCALEONE** - Con ogni probabilità dal prossimo 1° marzo partirà nel Comune di Brancaleone la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.

Lo hanno annunciato gli esperti dell'Ased (Azienda servizi ecologici diversi), vincitrice della gara di appalto indetta dalla Suap, nel corso di un incontro con la cittadinanza che si è svolto presso la sala consiliare di Brancaleone. Per questi motivi il sindaco Francesco Moio, prima di passare la parola agli esperti, ha fatto un excursus di come si è arrivati a realizzare un "processo che è stato studiato, agognato e sognato per molto tempo nonostante una serie di vicissitudini che ne avevano rallentato l'attuazione". L'istituzione di questo nuovo servizio è stato illustrato dagli esperti dell'Ased di Melito Porto Salvo, ditta che attualmente ha in gestione il servizio della raccolta stradale dei rifiuti solidi urbani nel territorio comunale. Ad aprire i lavori Rosario Azzarà, amministratore unico della ditta, il quale, a grandi linee, ha cercato di trasmettere l'entusiasmo che il nuovo modello di gestione dei rifiuti apporterà in termini di effi-



L'intervento del sindaco Francesco Moio

ciacia, efficienza ed economicità per le casse del Comune e soprattutto i riflessi positivi che nasceranno sul piano ambientale e turistico. "Il mio sogno - ha concluso Azzarà - è quello di rendere Brancaleone il Canton Ticino della Calabria. Noi ce la mettiamo tutta". E' stata la volta, poi, di Gabriele Familiari, responsabile commerciale, Rosa Greco, responsabile area servizi ambientali e Salvatore Verduci, responsabile comunicazione, i quali, con parole chiare e semplici e servendosi di alcune slide, hanno

illustrato ai pochi cittadini presenti in aula l'importanza del nuovo servizio che, se recepito dall'utenza in maniera accettabile, creerà nel territorio comunale una migliore qualità di vita e di servizi. La collaborazione dei cittadini, hanno ribadito in coro i relatori, è la prima fase propedeutica per un buon servizio. La raccolta sarà effettuata "porta a porta" consegnando agli utenti cinque mastelli di colore diverso, di 40 litri, i cui rifiuti solidi (organico, carta, vetro ecc.) dovranno essere immessi rigorosamente ne-

gli appositi contenitori che saranno prelevati a giorni alterni. Non solo. Per controllare se l'utente è disciplinato nel conferimento dei rifiuti negli appositi mastelli, l'Amministrazione comunale e l'Ased faranno installare su ogni contenitore dei microchip per monitorare la situazione. Ma, al di là di ogni possibile ragionamento, il nuovo modello di gestione della raccolta dei rifiuti potrà produrre i suoi effetti solo se ci sarà un'informazione capillare "porta a porta" al fine di far capire ai cittadini la nuova dinamica. Infine, alcuni cittadini presenti in sala hanno notato l'assenza delle associazioni di volontariato che operano molto bene nel territorio (Pro Loco, il cui presidente Carmine Verduci è impegnato da tempo in una politica di salvaguardia dell'ambiente e dell'ecosistema, Centro Recupero Tartarughe Marine, Anpana, Circolo culturale, ecc.) poiché la loro collaborazione potrebbe rivelarsi molto efficace per un avvio ottimale del servizio. Sono state invitate le associazioni alla manifestazione oppure c'è stata una dimenticanza da parte degli organizzatori? Sono in molti a domandarsi il perché.

**Azzarà: «Sarà il Canton Ticino della Calabria»**

**Benefici su ambiente casse e turismo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA